

# Gruppo Fotografico Le Gru



BFI - Benemerito della Fotografia Italiana

GALLERIA FIAF

Fondato nel 1995

Menz. Speciale FIAF 1998-2003-2008

Recognition FIAP 2008

Menzione d'Onore FIAF 1999 e 2000

IL NOTIZIARIO

Anno XV - nn. 3-4

Valverde (CT) - 25 Settembre 2009

## GRAZIE!!!

*Con questo numero riportiamo, in gran parte, il resoconto del 15° Etna Photo Meeting che si è svolto per la seconda volta ad Acireale dal 12 al 14 giugno u.s. nella splendida cornice dell'Hotel Orizzonte. Il Meeting è la manifestazione che ci vede investire la maggior parte delle risorse umane ed economiche, perché siamo estremamente convinti che sia una grossa opportunità di crescita collettiva per i nostri soci e per i tantissimi fotoamatori siciliani e calabresi.*

*Insomma un faro nel nostro Sud!*

*Archiviata l'edizione del 2009 si pensa già a quella successiva, in particolar modo importante perché coincidente con i nostri primi 15 anni di attività. Augurandoci che tutto vada bene festeggeremo insieme agli amici che in questi quindici anni ci hanno supportato e fatto crescere.*

*A nome personale e del Consiglio di Presidenza desidero intanto ringraziare affettuosamente le persone che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione del 15° Etna Photo Meeting: l'Agenzia Uzeda Tour Operator, la Direzione e il personale dell'Hotel Orizzonte, Maurizio Galimberti, Antonio Manta, Fulvio Merlak, Pippo Pappalardo, Daniela Sidari, Foto Cine Spampinato, Lorenzo Renzi, Giorgio Rigon e tutti i partecipanti che con la loro presenza oltre a gratificarci per gli sforzi organizzativi compiuti hanno contribuito alla buona riuscita del Meeting.*

*Un ringraziamento va inoltre agli organi d'informazione che hanno seguito l'appuntamento e a tutti i Soci che, a vario titolo, hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione.*

Il Presidente  
Giuseppe Fichera Efap/Bfi/Esfiap

## PREMIO LE GRU 2009 a Maurizio Galimberti



Il Presidente Giuseppe Fichera mentre consegna il Premio Le Gru a Maurizio Galimberti.

All'Etna Photo Meeting, il genio di Galimberti.

È terribile trovarsi di fronte al genio! Chi ha assistito ai concerti del piccolo Mozart, o a Leonardo mentre eseguiva uno schizzo, deve aver pensato la stessa cosa. Ci si sente talmente piccoli, insignificanti, invisibili... eppure chiunque spera di vivere abbastanza da conoscere un vero genio.

Venerdì 12 Giugno, all'apertura dell'Etna Photo Meeting 2009, il pubblico che ha assistito alla premiazione del fotografo milanese Maurizio Galimberti ha potuto conoscere un vero genio.

E non un genio della fotografia, non un genio dell'arte solamente. Qui c'è molto di più. C'è il fiume della creatività assoluta che si manifesta e si trasforma in quadri spettacolari. C'è il coraggio, geniale appunto, di un uomo che nell'era delle super reflex digitali prende

in mano una misera Polaroid e la rende nuovamente protagonista.

I "mosaici" di Maurizio Galimberti, composti da decine, centinaia di foto Polaroid accostate insieme, sono una forma d'arte nuova e affascinante. Non semplici "puzzle" ma disegni creati con pezzi di realtà.

Grazia Musumeci

Continua in 2ª pagina.



**Tipolitografia  
F.lli BONANNO**

**DIGITAL PRINT**

Via della Regione Siciliana, 20  
Tel. 095 524187 - Fax 095 7210294  
**95028 VALVERDE (CT)**

## PREMIO LE GRU 2009

Così duecento scatti non ricostruiscono un palazzo, ma disegnano una serie di movimenti di palazzi... oppure una festa barocca viene ricavata da una modella "esplosa" e ricomposta.... E ancora, quadri cubisti che nascono da migliaia di foto dei palazzi dell'EUR... montagne rosa create da centinaia di pezzi di viso di un solo modello...

Perché la fotografia non è solo occhio acuto e abilità tecnica, ma anche fantasia in movimento. E la fantasia di Galimberti, unita alla resurrezione di un'antica macchinetta fotografica per famiglie, ha creato sogni di forme e colori.

Un genio... e scusate se è poco!

G. M.



La segreteria del Meeting.



Una delle sale mostre.

Il pubblico intervenuto.



## 15° ETNA PHOTO MEETING 2009

### «Luoghi comuni»



Il Presidente Fulvio Merlak saluta i partecipanti intervenuti all'Etna Photo Meeting.

Nella lingua italiana ci sono centinaia di modi di dire che sono entrati nella parlata d'uso quotidiano. Uno di questi è "luogo comune", un'espressione che indica un punto di vista collettivo, assunto alla condizione di concetto inconfutabile in virtù della sua divulgazione o anche della sua ripetitività. In altre parole si tratta di un'ovvietà, di una sorta di dogma (anche se non sempre corrispondente alla verità), oppure di un proverbio, o di un detto tratto dalla saggezza popolare. Se parliamo della Sicilia, un "luogo comune" è quello che allude alla proverbiale gelosia dei maschi locali, come pure alla loro tipica rassegnazione fatalistica. In letteratura viene chiamato *tòpos* e segna il ripetersi di un genere, come ad esempio quello della narrativa verista, molto spesso attinente alle questioni socio-culturali del Meridione.

Certo, dissertare per "luoghi comuni"

è in un certo senso confortante, se non addirittura conveniente. Non è insolito, infatti, che una concordanza susciti empatia ed assicuri interesse e disponibilità in chi ascolta o legge, anche a dispetto del fatto che ragionare per stereotipi implica il rischio di inciampare in pericolose convinzioni che poco hanno a che fare con la realtà. Eppure, come si fa a non incorrere in questi benedetti "luoghi comuni"? Nell'ipotesi, ad esempio, che capiti di transitare per una cittadina come Acitrezza, come si fa a non pensare a Giovanni Verga e al suo romanzo più famoso, *"I Malavoglia"*? Come si fa a non raffigurare in una delle barche ormeggiate nel porticciolo dell'antico borgo marinaro, un'inedita *"Provvidenza"*, la celebre tartana di Padron 'Ntoni, di sicuro la più famosa imbarcazione di tutta la letteratura italiana? Si tratta dell'ennesimo "luogo comune"? Probabilmente sì; quasi certamente lo è. Ma quando, Sabato 13 Giugno, ospiti del "15° Etna Photo Meeting", ci siamo fermati nel porticciolo di Acitrezza e Maurizio

L'intervento di Maurizio Galimberti con il Presidente della FIAF Fulvio Merlak.





Un gruppo di partecipanti all'inaugurazione delle mostre. (Foto di Franco Barbagallo).

Galimberti mi ha fatto vedere, subito dopo averla realizzata, una Polaroid raffigurante uno dei famosi Faraglioni dei Ciclopi, in un attimo mi è tornata alla mente una celebre immagine tratta dal film di Luchino Visconti *“La terra trema”*, ispirato al romanzo de *“I Malavoglia”*. L'immagine è quella dei pescatori che con le loro barche lasciano la marina; sullo sfondo si erge uno dei monoliti rocciosi che la leggenda vuole scagliati da Polifemo contro Ulisse che lo aveva accecato. Un abbaglio, il mio, nato come si può ben capire, da un'illusoria reazione condizionata. Eppure quante assonanze mi sono affiorate nella mente in un brevissimo lasso di tempo: la bella immagine prodotta da Galimberti, il film di Visconti capolavoro del Neorealismo, la passione

di Verga per la fotografia, la sua amicizia con Luigi Capuana, caposcuola del verismo ma anche suo istruttore fotografico, e con Federico De Roberto, altro letterato amante della fotografia. «Lo confesso: era ogni volta incredibile guardare quelle foto (N.d.R.: le immagini riprese da Giovanni Verga) e confrontarle, per esempio, con il film di Visconti *“La terra trema”*. Personaggi, mondi, ambienti, miseria e tragedia, appaiono uguali. Eppure non credo che il grande maestro del cinema abbia mai potuto mettere le mani in quella cassetta dove erano state conservate le lastre del Verga». Sono parole del giornalista e storico della fotografia Wladimiro Settimelli, che per primo, attorno al 1970, fu indotto a «correre a Catania, nella casa di Verga, per dare un'occhia-

ta a certe lastre fotografiche chiuse in una cassetta». E non è finita, perché c'è un altro fatto che, per quanto marginale, ben si inserisce nel contesto di tutte queste correlazioni: proprio negli anni in cui la “triade di Catania” (Capuana, Verga e De Roberto) si diletta con la fotografia, Giovanni Verga ebbe occasione di conoscere un nobile acese, il barone Domenico Scudero Papale, guarda caso, pure lui cultore del mezzo fotografico. Ed è grazie ad un recente ritrovamento di un migliaio di lastre prodotte dal barone che oggi possiamo ammirare, così com'era alla fine dell'Ottocento, la città di Acireale, la splendida *“Jaci”*, un posto sospeso tra gli spettacolari efflussi lavici dell'Etna e la selvaggia bellezza dello Jonio, una gemma barocca incastonata tra il fuoco ed il mare. Ed è proprio con quest'ultimo riferimento che il cerchio si chiude; ad Acireale, infatti (all'Hotel Orizzonte), si è svolto, per il secondo anno consecutivo, l'“Etna Photo Meeting”. Organizzato con la consueta bravura dal Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde, il Meeting (giunto alla sua quindicesima edizione) si è confermato punto di riferimento per quanti si



Nella foto in basso ed in quelle a destra alcuni momenti del Seminario di Maurizio Galimberti.





*Un momento del Workshop tenuto da Antonio Manta.*

interessano di fotografia. Intenso e stimolante il programma predisposto da Giuseppe Fichera e dai suoi Collaboratori; un programma che aveva in serbo alcuni momenti di grande interesse, come ad esempio la cerimonia di consegna dell'ormai classico Premio Le Gru, gli incontri di lettura di *"Portfolio Insieme"*, la serata di proiezione di audiovisivi fotografici ed il workshop di post produzione digitale e stampa fine art tenuto da Antonio Manta. Così, dopo il ragusano Peppino Leone, il fiorentino Piergiorgio Branzi ed il bolognese Nino Migliori, quest'anno il Premio Le Gru è andato ad un Milanese (di Meda): Maurizio Galimberti, un Autore il cui nome è ormai associato all'utilizzo della pellicola a sviluppo

istantaneo. A questa pratica l'Artista ha dedicato molta parte della sua ricerca, realizzando foto singole, manipolazioni in fase di sviluppo, transfer, ritratti, figure e paesaggi con una tecnica reinventata, detta a mosaico, che privilegia il concetto del ritmo e del movimento, tipico dei futuristi e dei cubisti. Bene ha fatto il Gruppo di Valverde a pensare a Maurizio per il conferimento del Premio. Non è un caso, infatti, che proprio quest'anno la FIAF abbia ritenuto di conferire a Galimberti l'Onorificenza più ambita, quel *"Maestro della Fotografia Italiana"* che, istituito nel 1984, oggi annovera fra gli Insigniti (appena quarantacinque in venticinque anni) tutti i più bei nomi della fotografia nazionale. Ma altro motivo di compiaci-

*Un momento della manifestazione.*



*Sopra: La lettura dei Portfoli a cura di Maurizio Galimberti, Fulvio Merlak, Pippo Pappalardo, Giorgio Rigon e Daniela Sidari.*

*Sotto: Consegna del premio per il Portfolio 2009 a Lucia Pulvirenti.*





*Il Workshop a cura di Lorenzo Renzi con la bella Denisa.*

mento per Le Gru deve essere la crescita qualitativa palesata dai partecipanti alla nona edizione di *"Portfolio Insieme"*. Il Gruppo presieduto da Fichera può ritenersi veramente soddisfatto. Non si può disconoscere, infatti, che l'appuntamento siciliano con gli incontri di lettura abbia una funzione formativa di assoluto rilievo e rappresenti una bella opportunità di confronto e di dialogo. Questa volta però non si tratta dell'ennesimo "luogo comune". *"Portfolio Insieme"* costituisce una realtà, concreta e consolidata, una realtà che meriterebbe un sostegno da parte di chi

ha il compito istituzionale di occuparsi di cultura un ambito, quest'ultimo, in cui l'incontro acese ha diritto di essere annoverato.

*Fulvio Merlak  
Presidente della FIAF*



## 30° COPPA DEL MONDO FIAP - UNDER 21

Campioni del Mondo!!! Campioni del Mondo!!! Questa è l'affermazione che spesso abbiamo urlato quando qualche nostra rappresentativa sportiva ha vinto il più prestigioso titolo continentale. Ma questa è anche la frase che abbiamo virtualmente urlato molte volte negli ultimi anni, quando le selezioni della FIAF messe insieme dal "commissario tecnico" Riccardo Busi, hanno vinto in diverse categorie la Coppa del Mondo FIAP. Una di queste tante soddisfazioni, forse la più grande, è arrivata dalla selezione dei giovani fotografi che dopo aver sfiorato con un secondo posto il titolo continentale, è riuscita a centrare l'ambito trofeo l'anno dopo. Questo risultato incoraggia tutto il movimento FIAP perché ci consente di pensare in positivo al futuro, a un proficuo ricambio generazionale. In attesa di vedere questi giovani fotografi in azione ancora altre volte, aspettiamo con pazienza che crescano umanamente e fotograficamente.

La giovane squadra che si è aggiudicata la Coppa del Mondo era composta: Alessandro Busi, Giovanni Busi, Roberto Drago, Fabio Fichera, Alberto Lucchetta, Marco Mugnai, Virginia Righeschi, Federico Rizzato, Francesco Rizzato e Irene Stroppa.

*3no Gabriele Leanza  
Direttore del Dipart. Giovani FIAF*



*Il Presidente Merlak consegna a Roberto Drago e Fabio Fichera le medaglie relative alla conquista della 30° Coppa del Mondo Under 21.*



## SOCIO ONORARIO LE GRU 2009 a GIORGIO RIGON MFI - SemFIAF - EFIAP



*Pippo Fichera consegna la tessera a Rigon.*

Il Consiglio Direttivo nella riunione del 9 settembre 2008 ha deliberato all'unanimità, come da regolamento, di conferire il titolo di "Socio Onorario" Le

Gru al Maestro di Fotografia Giorgio Rigon di Bressanone. Il suddetto riconoscimento è stato consegnato sabato 13 giugno 2009 in occasione del 15° Etna Photo Meeting con la seguente motivazione:

Per le sue grandi doti artistiche, per la sua innata signorilità e gentilezza e per la profonda amicizia nei confronti del nostro sodalizio nel corso dell'ultimo decennio.

*Le foto del Meeting sono state realizzate da: Gianfranco Consiglio, Carmelo Crisafi, Fabio Fichera, Santo Mongiò e Pietro Urso.*

## 14° CORSO FOTOGRAFICO LE GRU CONSEGNA ATTESTATI



Rosa Aiello, mentre riceve l'attestato di frequenza dal Presidente della FIAF.

È stato emozionante come era giusto che fosse.

È stato elettrizzante e divertente e... importante.

La consegna degli attestati ai partecipanti al Corso di Fotografia Digitale LE GRU 2009 si è svolta nella serata di sabato 13 giugno presso l'Hotel Orizzonte di Acireale, nel pieno della manifestazione del 15° ETNA PHOTO MEETING organizzata come ogni anno dal Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde.

È stato un tocco geniale fare in modo che questo momento, tanto atteso e sentito dai corsisti, avvenisse nell'intervallo tra le sei proiezioni dei Portfolio finalisti dell'anno precedente. Con gli occhi e la mente rapiti e gasati al massimo da immagini splendide, da autentiche manifestazioni di una bravura altrui che stimola a imitare, i partecipanti al Corso di Fotografia si sono alzati uno per uno per accogliere

il prezioso attestato direttamente dalle mani di Fulvio Merlak, presidente della FIAF.

Una stretta di mano, una serie di foto, sorrisi e... via!

A meritare quel "ha frequentato CON PROFITTO", a renderlo realtà sul campo. Forse nessuno spera davvero di diventare un futuro Galimberti, anche se molti lo sognano, ma tutti sono ben intenzionati a continuare a coltivare questa passione... la fotografia... che li ha portati a Valverde da diverse parti della provincia e della Sicilia (ricordiamo il corsista Vincenzo Chirico, ad esempio, che ogni lunedì veniva apposta da Messina!). Si è creato così un gruppo numeroso di "aspiranti fotografi" che ha dato vita ad alcuni sottogruppi di "probabili nuovi soci" e certamente a nuclei minori di "buoni amici" che a dispetto dei tanti soprannomi scherzosi affibbiatisi a vicenda in realtà fanno proprio sul serio e ci mettono tutti se stessi.

E allora in bocca al lupo CORSO DEL 2009... Compattina, Politico, Polemico, Piccola Scrittrice, Pink Serena, Dark Lady, Piccola Ape, Mammìna fotografica e compagni. Sperando di risentirvi presto, magari con i vostri veri nomi, sempre associati ad eventi fotografici!

Settimanale Regionale



POLITICA - CRONACA - CULTURA - MEDICINA

[www.magmanews.it](http://www.magmanews.it)

## LE GRU ESPONGONO A PAOLA FOTOGRAFIA

Grazie all'invito dell'amico Attilio Lauria, direttore artistico della rassegna *Paola Fotografia*, una delle manifestazioni del circuito "Orizzonte Portfolio", il nostro Gruppo è presente con la collettiva "Visione intima" nella cittadina calabrese che cinque secoli or sono diede i natali a San Francesco.

Dieci gli autori: Salvo Badalà Afiap, Mario Caramanna Afi, Gianfranco Consiglio, Carmelo Crisafi Bfi, Fabio Fichera, Nilla Medici, Gino Miano, Daniela Sidari Doc. DAC-FIAF, Pietro Urso Bfi/Efiap, e Pietro Vilasi Afi/Efiap, le cui opere sono state esposte (dal 20 agosto al 6 settembre 2009) nella galleria dello storico Palazzo Scorza, residenza dell'ultimo Segretario del Partito Nazionale Fascista.

Una presenza, quella dei nostri Autori, particolarmente apprezzata sia dai numerosi visitatori della rassegna, che dai nuovi corsisti di Ivano Bolondi; la mostra ha inaugurato infatti il workshop calabrese di Bolondi, fornendo un partecipato spunto di discussione sulle potenzialità della visione indiretta del mondo attraverso il riflesso, la trasparenza, lo sfocato, il mosso.

In occasione dell'inaugurazione, l'amico Attilio ha avuto modo di esprimerci il suo più caloroso ringraziamento, auspicando che le preziose occasioni di collaborazione come la nostra presenza a Paola possano in futuro essere sempre più numerose, ed allargarsi ad altre realtà fotografiche.



**Francesco Maugeri**  
cinefotoreporter

Via Nazionale, 161 - 95020 Cannizzaro (CT) - Italy  
tel. (+39) 095 711 19 66 - cell. (+39) 335 570 58 10  
[www.francescomaugeri.it](http://www.francescomaugeri.it) - [ph@francescomaugeri.it](mailto:ph@francescomaugeri.it)

Grazia Musumeci

# CREATIVITÀ NATURALE

## Mostra Fotografica di Carlo Delli EFIAF/p



L'inaugurazione della mostra e successivo dibattito con Carlo Delli.

Venerdì 15 maggio 2009 presso la nostra Galleria FIAF - Le Gru è stata inaugurata, alla presenza di un folto pubblico e dello stesso autore Carlo Delli e della signora Isora Caprai, la mostra dal titolo "NATURA: la creatività al potere... senza elaborazioni NATURALmente".

La mostra è stata organizzata con la collaborazione del 3C Cine Foto Club BFI - Silvio Barsotti di Cascina (PI).

Riportiamo di seguito lo scritto a cura di Grazia Musumeci.

Se un signore alto e lungo, semplice e schietto riesce a catturare per due ore una intera platea di persone solo con qualche frase... allora si tratta di un uomo simpatico. Se alla simpatia aggiungete anche una serie di incredibili e variegati fotografie creativo-naturalistiche, allora quell'uomo simpatico è certamente Carlo Delli.

Ospite della Galleria Le Gru il 15 Maggio scorso, l'entomologo toscano appassionato di fotografia al punto da farne una ragione di vita ha presentato la propria mostra e partecipato al dibattito che da essa è scaturito.

La mostra, inizialmente progettata come proiezione, spaziava da incredibili foto documentaristiche a intensi ritratti in bianco e nero fino alla creatività assoluta, realizzata sia dall'arte

umana che dalla natura. Perché come sostiene Carlo Delli, "la creatività non è solo elaborazione". Può essere creativa da se stessa anche l'ala di una falena, il volo di un airone, le rocce di un canyon, il riflesso del sole sul fiume... La definizione di creatività "lascia il tempo che trova"...non può esistere. Forse si può provare ad identificarla un po' col concetto secondo il quale un'immagine è creativa quando chi l'ammira vede in essa qualcosa che non c'è, ovvero tutta un'altra immagine. Un po' come le ali di farfalla che da lontano appaiono come il muso di un

piccolo mammifero, o il ghiaccio che sembra un filamento di tendine, o ancora le alghe delle saline che sembrano un disegno degli aborigeni australiani! Tutto frutto di lunghe attese, di studio, di appostamenti e decisioni improvvisate.... così Delli spiega al pubblico attento la nascita della sua arte. Molte le domande:

– Qual è la foto alla quale è più legato?

*"Sono tante, io fotografo per passione! Tuttavia, seguire un airone per mesi o appostarsi accanto al nido di un'upupa fino allo scatto perfetto... sono soddisfazioni uniche"*

– La fotografia digitale non è vera fotografia?

*"Non esiste una fotografia che possa definirsi vera"*

– Ma allora la fotografia è specchio della realtà o solo interprete di essa?

*"La fotografia è un linguaggio che tenta di spiegare la realtà"*

– Quali tecniche ha usato?

– E gli obiettivi?

– Queste sono diapositive?

– Come ha scelto i luoghi da fotografare?

Le risposte da dare sono tante, e Carlo Delli ha tanta voglia di replicare. Lo fa brevemente e il più velocemente possibile, badando però di rimanere esauriente e diretto. Poi la parola si spegne e tocca finalmente agli occhi godere della bellezza che pende come gocce di pioggia dalle pareti... e perdersi tra fiori su tela, gru che intrecciano il collo e disegni di luce abilmente fermati nell'eterno.

G. M.



# 61° CONGRESSO FIAF

## Recanati 06/10 maggio 2009



Silvano Bicocchi, Giorgio Tani e Fulvio Merlak durante la presentazione del libro dell'Autore dell'anno.

Quest'anno la cinque giorni di iniziative fotografiche del 61° Congresso Nazionale FIAF si è svolta a Recanati, la città dai famosi scorci paesaggistici che ha dato i natali al sommo poeta Giacomo Leopardi.

L'intera manifestazione è stata curata con grande impegno organizzativo dal Circolo Fotografico "Obiettivo per tutti" C.C.S.R. Le Grazie di Recanati ed in particolare dall'infaticabile Fabio Mariani.

Mercoledì 06 maggio ha visto l'arrivo dei primi congressisti a Recanati, le iscrizioni presso la segreteria del Congresso ed i saluti reciproci; in serata è stato aperto ufficialmente il Congresso con la conferenza di inaugurazione e la visita alle tante mostre fotografiche dislocate in più punti del centro storico cittadino.

Oltre all'intero Consiglio Nazionale della FIAF, al Presidente della FIAF

Il Presidente Merlak consegna l'attestato di EFI a Lino Aldi.



Fulvio Merlak, al Segretario Generale della FIAP Riccardo Busi, al Direttore del DAC Giancarlo Torresani sono stati presenti numerosi congressisti e, come sempre, grande è stata la partecipazione dalla Sicilia, in particolare, del Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde con oltre le dieci presenze fra soci ed accompagnatori capitanati dal Presidente Giuseppe Fichera.

Momenti significativi del Congresso sono stati:

– le Mostre il Grande Autore Italo Bertoglio, l'Autore dell'Anno Giorgio Tani, la mostra dei Vincitori dell'8°

Spazio Portfolio 2008, Norma Rossetti, Moreno Diana e Pier Andrea Gropi, della Spagna come Nazione ospite 2009, delle opere vincitrici della Coppa del mondo, degli Insigniti FIAF e FIAP 2009, la retrospettiva sulla città di Recanati a cura dei due circoli recanatesi, la mostra intitolata "Le Marche terra d'autore" con le opere dei più grandi fotografi della regione;

– il 9° Spazio Portfolio svoltosi per tre giorni consecutivi; il giovedì e venerdì sotto i portici del palazzo Comunale presso la Piazza intitolata a Leopardi e sabato presso il chiostro medievale di Sant'Agostino in cui i lettori DAC si sono avvicendati ai tavoli di lettura, con interessanti confronti e scambi di opinioni fra lettori, autori ed il folto pubblico convenuto;

– la Tavola rotonda "Luigi Crocenzi il precursore del racconto fotografico" a cura del Dipartimento D.A.C. presieduta da Giancarlo Torresani (direttore DAC - Dipartimento Attività Culturali);

– la cena tipica organizzata presso il quartiere Le Grazie accompagnata da un simpatico sottofondo musicale a cura di un locale gruppo Folk, che ha

Fulvio Merlak ringrazia Fabio Mariani per la riuscita del 61° Congresso Nazionale FIAF.



Il gruppo dei congressisti siciliani assieme ai gestori dell'hotel Emilio di Recanati.





*Il Presidente Merlak consegna l'ambita onorificenza di MFI (Maestro della Fotografia Italiana) a Maurizio Galimberti.*

permesso ai partecipanti di gustare alcuni piatti tipici locali;

– *la proiezione degli Audiovisivi* a cura del DIAF;

– *un annullo filatelico speciale*, proposto per l'occasione alle Poste Italiane da parte del Circolo Filatelico e numismatico recanatese;

– *la presentazione delle pubblicazioni FIAF* presso l'Aula Magna del Comune, fra le quali ricordiamo la monografia dell'autore dell'anno dedicata per il 2009 al lavoro di Giorgio Tani e la presentazione del libro *"10.12.2008 - Una giornata particolare nelle Marche"*;

– *la consueta e tanto attesa cerimonia di consegna delle onorificenze nazionali ed internazionali* svoltasi venerdì sera al Teatro Persiani con tante onorificenze consegnate.

Dedicandoci a quelle di *"casa nostra"*, tre sono state quelle assegnate in Sicilia: Pippo Pappalardo Bfi, Nunziato Palazzo Afi, Cirino Sambataro Efiap *"Silver"* e conferito il passaggio a Docente DAC per la Calabria ad Attilio Lauria ed alla sottoscritta, già collaboratori DAC-FIAF.

Per allietare la permanenza di congressisti e accompagnatori sono state previste una serie di mete turistico-culturali quali le visite guidate alle Abbazie Romaniche della provincia di Macerata, al Santuario di Loreto, al centro storico di Recanati ed ai luoghi cari al Leopardi. La cordialità e la professionalità degli operatori alberghieri recanatesi ha ulteriormente diletto il soggiorno dei partecipanti al Congresso. Un doveroso ricordo va ai gestori dell'Hotel Emilio nel quale tutti noi del Gruppo Le Gru abbiamo soggiornato, un ringraziamento per la cortese e familiare accoglienza e per l'averci deliziato con le eccellenti e genuine specialità culinarie di Recanati.

Con la cena di gala del sabato sera con menù a base di pesce nell'elegantissimo ristorante Anton immerso nella campagna recanatese e con la consegna dell'onorificenza più alta L'MFI - Maestro della Fotografia Italiana 2009, consegnata per gli alti meriti fotografici a Maurizio Galimberti, fotografo, instant-artist e testimonial Polaroid, si è concluso il 61° Congresso FIAF; scambi di saluti e brindisi hanno formalizzato il passaggio del testimone alla città di Carrara con l'arrivederci al prossimo anno per il 62° Congresso della Federazione.

*Daniela Sidari*



*Il Direttore del DAC-FIAF, Giancarlo Torresani, consegna gli attestati di Docente DAC per la Calabria ad Attilio Lauria e Daniela Sidari.*



*I soci dei club della provincia di Catania durante la visita alle Abbazie Romaniche.*



# FRA LUCE E OSCURITÀ

## Mostra Fotografica di Palmina Barbagallo



L'inaugurazione della mostra. da sinistra Enzo Gabriele Leanza, Palmina Barbagallo, Giuseppe Fichera, Santo Mongiò e Pippo Pappalardo.

Venerdì 19 giugno u.s. presso la Galleria FIAF - Le Gru di Valverde è stata inaugurata alla presenza di un folto pubblico la mostra personale di Palmina Barbagallo dal titolo "Fra luce e oscurità".

Riportiamo di seguito lo scritto del depliant del prof. Enzo Gabriele Leanza.

*"Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: primo giorno".*

### Libro della Genesi, 3-5

Quando si pensa alla "luce" non si può non pensare all'inizio di tutto, a quel *fiat lux* che diede origine alla vita e all'universo intero. Quando si parla di fotografia, non si può non pensare alla "luce", a quella luce che rende possibile alla natura di autoritrarsi. Fotografare la luce quindi equivale a porsi delle domande esistenziali; è una pratica che coincide necessariamente con una riflessione sulla materia stessa della fotografia. L'atto del fotografare etimologicamente equivale a "scrivere con la luce", quindi fotografare la luce è un'azione metafotografica,

come scrivere sulla scrittura o pensare al pensiero. Tutto ciò potrebbe sembrare un giochino fine a se stesso, ma in realtà non è così. Solo dopo un'attenta e acuta riflessione si può pensare di intraprendere un cammino del genere, di percorrere una strada di cui forse si intuisce l'inizio, ma di cui certamente non si può prevedere la fine.

"Fra luce e oscurità" è il titolo della mostra-saggio di Palmina Barbagallo: mostra perché proposta in solenne veste espositiva; saggio perché ogni imma-

gine è la materializzazione di un'idea visiva, di un pensiero che si fa materia luminosa, cromaticamente ricca e appassionante. "Le stelle sono buchi nel cielo da cui filtra la luce dell'infinito" scriveva Confucio; le foto di Palmina sono strappi alla regola, sono tagli nel visibile che ci mostrano ciò che ci rende possibile la visione di ogni cosa: la luce appunto.

Ma quella di Palmina è una luce dai molteplici significati, fisici e metafisici, ed è anche una luce che sa dare origine al suo opposto, all'ombra, a quell'oscurità presente già nel titolo della mostra stessa.

"Dove c'è molta luce, l'ombra è più nera" scriveva Goethe, perché esiste sempre un rovescio della medaglia, un dietro delle cose dove spesso non si ha il coraggio di guardare. Ma in mezzo cosa c'è? Fra luce e oscurità in mezzo c'è il mondo, la vita, noi. Ed è così che ogni immagine di Palmina diventa una manifestazione del suo essere. Del resto, come scriveva Erich Fromm, "il compito principale nella vita di un uomo è di dare alla luce se stesso"; e quale modo migliore esiste per "dare alla luce se stesso" dell'arte?

Non dimentichiamo poi che "dare alla luce" è una magia tutta femminile, perché ci sono diversi modi di "dare alla luce": da una vita a un progetto (fotografico nel nostro caso). E Palmina nella sua vita di donna e di artista ha fatto entrambe le cose, partecipando pienamente del mistero divino della "creazione".

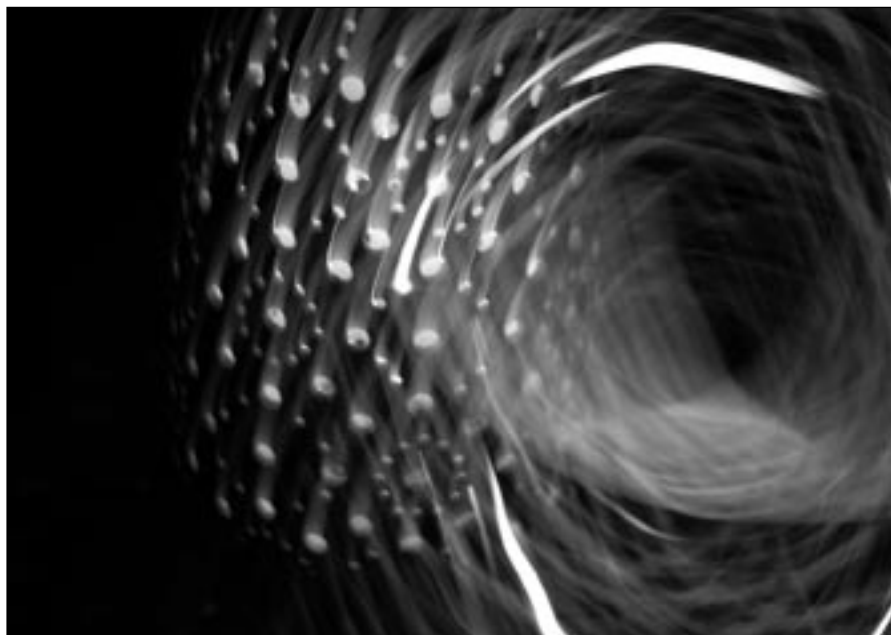
Enzo Gabriele Leanza  
Università di Catania

Una foto della mostra.



## “Ancora più luce” (L. Ghirri)

### A proposito delle fotografie di Palmina Barbagallo



*Una foto della mostra.*

Nella presente mostra di Palmina Barbagallo una profonda meditazione sulla natura della fotografia si coniuga con la necessità esistenziale di rappresentare il flusso dei pensieri e delle emozioni che maturano in quell'ineffabile frazione di spazio e di tempo in cui concentriamo la volontà di far comunione di quanto artisticamente abbiamo intuito ed elaborato.

La rappresentazione di questa esperienza altra ne sottende, a fondamentale premessa, ovvero che la realtà qui fotograficamente rappresentata è frutto ed espressione di ciò che abbiamo veramente vissuto ed andiamo materialmente vivendo.

Queste considerazioni non devono però condizionarci perché se siamo disposti a seguire lo sviluppo della sequenza fotografica della nostra amica vedremo come altri plausibili percorsi critici ed interpretativi acquisteranno un loro protagonismo e, con chiara volontà espositiva, ci inviteranno a penetrare l'origine e la natura di quanto esposto, afferrandone la valenza di significati ed apprezzandone la bontà dei risultati.

La nostra fotografia, infatti, proseguendo in una ricerca stilistica laddove l'elemento luce (con tutti i risvolti ed i rimandi retorici, storici ed esistenziali) ha assunto sempre più un ricco e fonda-

mentale significato, oggi mette da parte la scoperta in sé della luce e guarda piuttosto alle sue manifestazioni, cercandone, più che il mistero originario, i concreti effetti e l'umile ma sostanziale incanto dei bagliori (stupendosene Lei per prima).

Se nei precedenti lavori si sottolineava il gioco magico delle riflessioni e dei riverberi, nella presente mostra la riflessione dell'artista cede alla confidenza della persona che risolutamente indica, esibisce, allude, disegna, contempla, invita, accoglie (e si commuove).

Significativa, in tal senso, è la citazione del figlio - data alla luce -, e, successivamente, tutto il susseguirsi delle forme, anch'esse date alla luce, e quindi il segno, la scrittura, il gioco, il caso, epifanie tutte che non potrebbero manifestarsi, né fenomenicamente esistere senza una soggettiva ricerca della luce e la sua conseguente accettazione.

Questa luce catturata, sorpresa, inventata, "addomesticata" dalla fotografia (così come la volpe la chiede al Piccolo Principe della fiaba) non intende svelarci nuovi sconvolgenti pensieri sul nostro mondo ma "precedere" proprio questi pensieri con illuminazioni più essenziali. Sono luci, lucori, lucentezze che nella ricerca della fotografia possono apparire come tracce o impronte di

itinerari verso scoperte nuove quanto semplici che magari ci offrano una dimensione visiva delle cose e delle emozioni più vicina e prossima alla generazione delle nostre emozioni e, quindi, dei nostri pensieri.

Se non ci lasciamo distrarre dall'apparente rarefazione dei contorni e dei volumi delle cose ritratte, anzi se ci lasciamo guidare dalle parole dell'autrice, ci accorgeremo che ogni fenomeno percepito dal suo strumento fotografico ne riprende la normale percezione ma l'artificio e la poesia della nostra amica, ormai, ce lo ha collocato in una dimensione dove la visione è diventata essa stessa creatrice, pronta a suggerire nuovi significati perché si è fatta rivelazione, è ormai invenzione.

Vedere per credere: piccoli elementi della nostra domesticità quotidiana grazie all'occhio della nostra amica si riappropriano della loro vitalità e, quindi, perdono la natura dei banali oggetti (da sempre contrapposti ai soggetti) e rivendicano con forza la loro gloriosa (è il caso di dirlo) natura di "cose" con una loro vita emotiva fatta di bisogno di comunicare e liberare nuove forze espressive.

In questo senso il lavoro della nostra Palmina incontra la ricerca contemporanea, attenta alla rappresentazione dei sentimenti e delle emozioni interiori, delle cose semplici, concrete e che come tali avvertono l'agguato delle tenebre e del buio ma non hanno paura della notte e dell'oscurità.

In questo senso c'è una chiara indicazione a guardare meglio le cose (a fare più luce, magari accendendola con un clic) perché le "cose" aspettano di essere liberate per entrare in più intima comunione. E fotografarle può realizzare finalmente l'occasione per dare una forma ai nostri pensieri.

*Pippo Pappalardo BFI  
Docente DAC-FIAF*



Uzeda Tour Operator s.n.c.  
Via Convento del Carmine, 1  
(zona Canalicchio)  
95030 Tremestieri Etneo (Ct)  
tel. 095 580705 - 095 221265  
[www.uzeda.net](http://www.uzeda.net) - [info@uzeda.net](mailto:info@uzeda.net)

Biglietteria aerea e ferroviaria  
Crociere - Viaggi su misura  
Soggiorni - Noleggio auto

## 15° CORSO FOTOGRAFICO DIGITALE 2010

### *Programma delle Lezioni*

#### **Lezione 1 - Lunedì 23 Novembre 2009**

Presentazione del corso - Introduzione alla Macchina Fotografica.

#### **Lezione 2 - Lunedì 30 Novembre 2009**

Il calcolo dell'esposizione - Tempi e diaframmi - Profondità di campo.

#### **Lezione 3 - Lunedì 7 Dicembre 2009**

Gli obiettivi - La lunghezza focale - I filtri.

#### **Lezione 4 - Lunedì 14 Dicembre 2009**

La luce in fotografia - I supporti fotografici: tipologia - formato - sensibilità.

#### **Lezione 5 - Lunedì 21 Dicembre 2009**

La composizione - Lo still life.

#### **Lezione 6 - Lunedì 4 Gennaio 2010**

Introduzione alla fotografia digitale.

#### **Lezione 7 - Lunedì 11 Gennaio 2010**

La fotografia di reportage e di architettura.

#### **Lezione 8 - Domenica 17 Gennaio 2010**

Fotoescursione dedicata al reportage e all'architettura.

#### **Lezioni 9 - Lunedì 18 Gennaio 2010**

La fotografia digitale - Lo spazio colore - Primi ritocchi con Photoshop.

#### **Lezione 10 - Lunedì 25 Gennaio 2010**

La fotografia digitale - La stampa delle immagini - Il bianconero.

#### **Lezione 11 - Lunedì 1 Febbraio 2010**

La fotografia di paesaggio.

#### **Lezione 12 - Domenica 7 Febbraio 2010**

Fotoescursione dedicata al paesaggio.

#### **Lezione 13 - Lunedì 8 Febbraio 2010**

Primo incontro di revisione delle immagini realizzate - Accoppiamento Corsisti/Tutor - Primo incontro con i Tutor.

#### **Lezione 14 - Lunedì 15 Febbraio 2010**

La fotografia di ritratto e di nudo.

#### **Lezione 15 - Domenica 21 Febbraio 2010**

Fotoescursione dedicata al ritratto.

#### **Lezione 16 - Lunedì 1 Marzo 2010**

Secondo incontro di revisione delle immagini realizzate e Secondo incontro con i Tutor.

#### **Lezione 17 - Lunedì 19 Aprile 2010**

Revisione delle immagini realizzate per la mostra finale.

*Dal 1 marzo al 19 aprile 2010 i Tutor e i corsisti concorderanno insieme le modalità per sviluppare un tema e si incontreranno, secondo accordi diretti, per revisioni in itinere dei progetti fotografici.*

*Nella serata di lunedì 19 aprile 2010 saranno selezionate una/due foto per corsista per esporle in occasione del 16° Etna Photo Meeting che si svolgerà dal 4 al 13 giugno 2010 a Valverde.*

*Le lezioni, per motivi di forza maggiore, potranno subire dei cambiamenti che saranno comunicati tempestivamente via e-mail.*

## CORSO DI APPROFONDIMENTO SU PHOTOSHOP

Da martedì 24 Marzo 2009, si è svolto presso i locali del Gruppo Fotografico Le Gru il 2° *Corso di Approfondimento su Photoshop* in 10 lezioni teorico-pratiche.

Il corso è stato a numero chiuso con un massimo di 15 partecipanti, che hanno seguito lo stesso con proficuità e diligenza.

Le lezioni sono state tenute dal nostro Mimmo Santonocito Afi, coadiuvato da Alessio Drago e coordinato da Umberto Ponchini Bfi e si sono svolte in piacevole armonia.

I corsisti, armati quasi tutti di computer portatile, hanno potuto sperimentarsi nelle varie fasi dei lavori che la scaletta delle lezioni prevedeva, fino alla fine dell'ultima serata con la consegna degli attestati di frequenza a tutti i partecipanti.

Il corso è stato riconosciuto dalla F.I.A.F. (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche).

Di seguito i partecipanti (in ordine alfabetico): Aiello Rosa - Aiello Santo - Carciotto Enzo - Garofalo Paola - Fischietti Seby - Lo Re Arabella - Musumeci Sara - Pavone Tony - Santagati Gisella - Santagati Valentina - Santonocito Gian Luca - Scavo Alfio - Scavo Paolo - Sciuti Andrea e Signorello Giuseppe.

*La Redazione*



*Due momenti delle lezioni di Photoshop.*



## 4° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE MASSIMO TRAMONTE



La premiazione di Fabio Fichera, vincitore della categoria Under 21 - (Sezione stampe a colori).

Sabato 27 giugno u.s. presso i locali di Palazzo Cantarella di Acì Sant'Antonio (CT) si è svolta l'inaugurazione della mostra dei lavori premiati/ammessi e la cerimonia di premiazione del 4° Concorso Fotografico Nazionale dedicato alla memoria del giovane Massimo Tramonte, fotoreporter del quotidiano "Il Tempo", prematuramente scomparso in un incidente stradale.

Il concorso è stato organizzato dall'associazione culturale "ilbox - motore per l'arte" di Orta San Giulio (NO) e dal Comune di Acì Sant'Antonio (CT). La giuria composta da Santo Mongioi, Giuseppe Pappalardo, Tiziana D'Anna, Erminio Bevilacqua, Giuliano Rotondi e da Giovanni Balsamo (Segretari di giuria: Giuseppe Adornò e Carlo Casella) hanno decretato i vincitori nelle rispettive categorie.

### SEZIONE FOTOAMATORI

#### Stampe a colori:

1° Premio a Sebastiano Cosimo Auteri;

2° Premio ad Alfio Urso;  
3° Premio a Francesca Pompei.

#### Stampe in bianco e nero:

1° Premio a Mario Caramanna;  
2° Premio ad Alessio Drago;  
3° Premio ad Alfio Urso.

### SEZIONE FOTOGIORNALISTI:

1° premio a Sergio Pontoriero;  
2° premio a Francesco Paolo Lannino;  
3° premio a Giampiero Bisaglia.

### PREMIO UNDER 21:

#### Sezione stampe a colori:

1° Premio a Fabio Fichera;  
2° Premio a Roberto Drago;  
3° Premio a Corrado ed Ettore Casaburi.

#### Sezione stampe in bianco e nero:

1° Premio a Roberto Drago;  
2° Premio a Simone Coletta.

### PREMIO SPECIALE PER IL REPORTAGE ad Angelo Orlando;

### PREMIO SPECIALE PER LA CRONACA VERA a Francesco Paolo Lannino.

Alla serata, presentata abilmente dal giornalista Antonio Carreca, hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco dott. Pippo Cutuli; il vice-sindaco Stefano Finocchiaro, l'assessore alla P.I dr.ssa Tiziana D'Anna; il presidente de Il Box Motore per l'Arte e direttore del settimanale "Cronaca Vera", dott. Giuseppe Biselli; il deputato regionale, on. Nino D'Asero; il presidente nazionale dei Centri di Ascolto per il Disagio, dott. Gerardo Rosa Salsano; il fotografo Alfio Strano, il presidente del Gruppo Fotografico "Le Gru" di Valverde, Giuseppe Fichera e i giornalisti professionisti Giuseppe Adernò e Giuliano Rotondi.

La Segreteria del concorso è stata curata dal Comune di Acì Sant'Antonio nella persona della dr.ssa Sapienza e del giornalista professionista Antonio Carreca.

La premiazione di Roberto Drago, vincitore della categoria Under 21 - (Sezione stampe B/N).



RISTORANTE - PIZZERIA - BAR  
CAMERE MOBILIATE - ZIMMER

**Taverna Naxos**  
di Angelo Savoca

Via Tysandros, 108 - Tel. 0942-52251  
98038 GIARDINI NAXOS (ME)

# PAROLE A VALVERDE

Edito dai F.lli Bonanno



Un momento della presentazione del libro. Da sinistra il Prof. Matteo Donato, il sindaco di Valverde Arch. Angelo Spina, il prof. Angelo Tosto e l'editore Alfio Bonanno.

Giorno 23 aprile u.s. nella splendida cornice di Villa Silvia di Valverde (CT) è stato presentato dal prof. Salvatore Tosto, alla presenza del sindaco arch. Angelo Spina e di un folto pubblico, la prima opera edita dai F.lli Bonanno Edizioni il volume di 320 pagine dal titolo "Parole a Valverde" curato dal prof. Matteo Donato.

Riportiamo lo scritto a firma dell'amico Carmelo Di Mauro pubblicato su La Sicilia.



## PROVERBI E INDOVINELLI DI VALVERDE

Proverbi, massime, modi di dire, canti, indovinelli, scioglilingua. L'opera (320 pagine edita dai F.lli Bonanno), illustra alcuni aspetti della vita tradizionale popolare di Valverde. Ne è autore Matteo Donato che ha firmato altre pubblicazioni di interesse locale. Essa si inti-

Una delle foto d'epoca contenuta nel volume.



tola "Parole a Valverde" e contiene la registrazione e il commento di numerosi proverbi locali. Colpito da alcune forme ed espressioni del locale mondo valverdesi l'autore le appuntava e le trascriveva man mano che venivano affiorando nel parlare di ogni giorno.

Dall'appunto casuale, come egli stesso spiega, è passato alla ricerca sistematica con una indagine che ha coinvolto quanti soprattutto fra gli anziani ha trovato disposti a dare risposta alle sue sollecitazioni e interrogazioni. D'altra parte quello dei proverbi, pur appartenendo ad un dominio a reale amplissimo, conserva spesso anche interessanti particolarità locali, che Matteo Donato ha saputo individuare e riesprimere nella maniera dovuta. Raccogliere queste massime della tradizione orale e trascriverle fedelmente con le varie sfumature vernacolari, come se fossero colte dal respiro della gente e ne esprimessero ancora l'anima, è opera che solo un cittadino fedele ai luoghi del suo vivere quotidiano può realizzare. "Per quanto riguarda la grafia della nostra raccolta - spiega l'autore nella sua introduzione - essa risente dell'influenza della duplice parlata della nostra area: acese e catanese. Così troviamo le forme, peri (catanese) e pedi (acese), mettiri e mentiri, savva, sarva e salva, usate quasi indifferentemente dalle stesse persone".

Carmelo Di Mauro  
Giornalista de La Sicilia

Mostra Fotografica di Francesco Girone

## ACITREZZA: TRA FEDE E TRADIZIONI



La tradizionale manifestazione che si svolge ad Acitrezza denominata "U pisci a mari".

Il 29 agosto u.s. a Villa Fortuna ad Acitrezza (CT), Francesco Girone, socio giovane del Gruppo Fotografico Le Gru, ha presentato la sua prima mostra, un reportage bellissimo e carico di passione su Acitrezza e i suoi abitanti. Scatti di vita in un racconto che si svolge all'interno della quoti-

dianità "trezzota", pescatori, vecchietti che passeggiano, scorci di paesaggio, mani, sguardi, pelle e rughe segnate dal lavoro di una vita, c'è tutto questo negli scatti di Francesco, un giovane ragazzo innamorato della fotografia e della sua città. La mostra era suddivisa in due filoni, una parte dove si percepiva

l'amore di Francesco per la sua Acitrezza, per il paesaggio, i suoi abitanti, i suoi amici e i gabbiani, ed una parte dedicata alla tradizionale pantomima "U pisci a mari", un racconto di fede e di tradizione, di raccoglimento e di piccoli particolari che lasciano senza fiato.

La cosa che mi è piaciuta davvero molto è l'amore che traspare in questi scatti. L'amore per un posto in cui Francesco si sente a casa, un luogo fatto di persone, di persone che lavorano, di persone per cui la piazza è un po' una seconda casa, di chi passeggia e pensa agli anni che passano e a quelli che arriveranno, di chi guarda sempre in su e il mare se lo porta dentro.

Acitrezza è uno di quei posti in cui si respira un'aria diversa, carica di vita e di passione, in cui le persone sono quello che sono e questo le rende davvero speciali, dove se chiedi il permesso di fare una foto, loro ti propongono un giro in barca, un luogo ad anni luce dai "non luoghi" di cui il mondo si sta "infettando".

Francesco Girone è un giovane che ha saputo raccontare un'emozione in un modo davvero bellissimo e delicato, non c'è invadenza nei suoi scatti, non c'è estraneità, è tutto raccontato con il cuore, perché alla fine la cosa che più conta è emozionarsi ed emozionare, incondizionatamente.

Serena Vasta

## CARMELO CRISAFI ESPONE ALLE CIMINIERE Orme - Essenze di un miraggio



Il nostro Carmelo Crisafi ha esposto presso il Centro Culturale Le Ciminiere di Catania dal 26 giugno al 26 luglio alcune sue fotografie nell'ambito di *Etna Fest 2009* organizzato dalla Provincia Regionale di Catania.

La mostra, curata da Angelo Scandurra, dal titolo "*Orme essenze di un miraggio*" è stata un'esposizione ad alto livello artistico e di contenuti sociali straordinari che oltre alla fotografia ha compreso opere pittoriche ed installazioni di valenti maestri.

Oltre alle fotografie di Crisafi sull'immigrazione clandestina sull'isola di Lampedusa, vi erano opere di Peppino Leone, Ferdinando Scianna, Carmelo Buongiorno, Carmelo Nicosia, Fabrizio Villa, ecc.

Della manifestazione è stato realizzato un pregevole catalogo stampato dai F.lli Bonanno.

## SERATE DEL VENERDI

Settembre - Dicembre 2009

### 11 Settembre 2009 - Ore 20,00

Serata dedicata ai Soci.

Ripresa attività e programmazione della stessa. - Visione dei file relativi alla Vetrina dei Soci sul tema "Estate".

### 18 Settembre 2009 - Ore 20,00

Serata dedicata ai Soci.

Visioni dei file relativi al progetto del libro dei 15 anni di attività su "Il corpo e il volto: frammenti di donna". Le immagini che saranno selezionate, insieme a quelle delle precedenti selezioni, serviranno anche per il calendario Xenia 2010.

### 25 Settembre 2009 - Ore 20,00

Galleria FIAF - Inaugurazione Mostra Fotografica Personale di Enzo Carciotto di Belpasso (CT) dal titolo: "Tra competizione e gioco".

### 02 Ottobre 2009 - Ore 20,00

Galleria FIAF - Commento e dibattito sulla mostra "Tra competizione e gioco" di Enzo Carciotto.

### 09 Ottobre 2009 - Ore 20,00

Serata dedicata all'Ospite:

Gianni Benintende. - Proiezione dal titolo "Fotografia astronomica di nebulose e galassie". Seguirà commento e dibattito.

### 16 Ottobre 2009 - Ore 20,00

Serata dedicata ai Soci:

Gaetano Spina di Zafferana Etnea (CT). - Proiezione dal titolo "Tra mare e monti".

### 23 Ottobre 2009 - Ore 20,00

Serata dedicata all'Ospite:

Cristina Garzone di Firenze. - Proiezione dal titolo "Sguardo a Oriente". Seguirà commento.

### 30 Ottobre 2009 - Ore 20,00

Galleria FIAF - Inaugurazione Mostra

Fotografica Personale di Aris Moscatelli Esfiap di Torino dal titolo "Il filo di A...". Seguirà commento insieme all'Autore.

### 06 Novembre 2009 - Ore 20,00

Serata tecnica dedicata ai Soci:

A cura di Domenico Santonocito Collaboratore DAC-FIAF - Photoshop: come fare lo sharpening (Nitidezza) sulle immagini - problemi e soluzioni.

### 13 Novembre 2009 - Ore 20,00

Serata dedicata ai Soci:

Tutto sui Concorsi Fotografici - Gioie e dolori.

### 20 Novembre 2009 - Ore 20,00

Galleria FIAF - Inaugurazione Mostra Fotografica "Visione Intima" a cura dei partecipanti al workshop del maestro Ivano Bolondi.

### 27 Novembre 2009 - Ore 20,00

Serata dedicata ai Soci:

Visioni dei file relativi al progetto del libro dei 15 anni di attività "Il corpo e il volto: frammenti di donna".

### 04 Dicembre 2009 - Ore 20,00

Serata tecnica dedicata ai Soci:

A cura di Enzo Gabriele Leanza Docente DAC-FIAF dal titolo: "Portfolio fotografico: idee, progetti e storie".

### 11 Dicembre 2009 - Ore 20,00

Galleria FIAF - Inaugurazione Mostra Fotografica personale di Enzo Gabriele Leanza dal titolo "I cinque sensi".

### 12 Dicembre 2009 - Ore 20,00

Sabato - Proiezione e Premiazione del 10° Concorso Fotografico Nazionale "Sonic 2009".

### 18 Dicembre 2009 - Ore 20,00

Serata dedicata ai Soci e Familiari. Tombola e scambio degli Auguri.

## I NOSTRI LUTTI

Nei giorni scorsi, abbiamo appreso con immenso dispiacere la notizia della morte della MAMMA del nostro Socio già Vice Presidente Nicola Patanè.

Il Consiglio di Presidenza, la Redazione del Notiziario ed i Soci tutti si stringono attorno a Nicola, alla moglie Katia e alle figlie per formulare le più sentite condoglianze.



**Donare sangue  
aiuta a vivere**

**95128 VALVERDE - Via Calì, 39  
Tel. 095 7211931**

### Gruppo Fotografico Le Gru Bfi

Sede Sociale: Corso Vitt. Emanuele, 214

Riunioni: tutti i Venerdì dalle ore 20,00

Corrispondenza: Via della Regione Siciliana, 20  
95028 VALVERDE (CT)

e-mail: [presidenza@fotoclublegru.it](mailto:presidenza@fotoclublegru.it)  
<http://www.fotoclublegru.it>

### IL NOTIZIARIO

Redazione: Via della Regione Siciliana, 20  
95028 VALVERDE (CT)

Tel. 095 524187 - 347 3132683

Fax 095 7210294 - 095 801412

e-mail: [notiziario@fotoclublegru.it](mailto:notiziario@fotoclublegru.it)

Direttore: Giuseppe Fichera EFIAP/BFI

Redattore resp.: Umberto Ponchini BFI

Redazione: Gaetano Bonanno BFI/AFI  
Enzo Gabriele Leanza EFIAP  
Grazia Musumeci

Questo Notiziario rappresenta lettera circolare non periodica ed è distribuito gratuitamente ai soci.

Ogni collaborazione è prestata gratuitamente ed è concessa la riproduzione di articoli, disegni, fotografie ecc. solo se viene citata la fonte.

La responsabilità di quanto pubblicato è dei singoli autori.

Il materiale ricevuto, anche se non pubblicato, non viene restituito.

Il Gruppo Fotografico Le Gru Bfi è una associazione apartitica e senza scopo di lucro.

Le inserzioni pubblicitarie sono a carattere gratuito.

La stampa è sponsorizzata dalla  
Tipolitografia dei F.lli Bonanno snc - Valverde (CT).

**Anno XV - nn. 3-4 - 25 Settembre 2009**

## I SOCI ESPONGONO A TARANTO

Grazie all'invito del Circolo Fotografico Il Castello Bfi/Smf di Taranto, presieduto da Raimondo Musolino, i Soci del Le Gru hanno esposto un portfolio di 15 immagini sul Giovedì Santo di Marsala (TP) in occasione della Settimana Santa della provincia di Taranto.

Gli autori del portfolio: Salvo Badalà Afiap Gaetano Bonanno Afi/Bfi, Alessio Drago, Giuseppe Fichera Efiap/Bfi, Enzo Gabriele Leanza Afi/Efiap, Massimiliano Longheu, Nicola Patanè, Umberto Ponchini Bfi, Pietro Urso Bfi/Efiap, Pietro Vilasi Afi/Efiap.